



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITA', DI CONFLITTO  
DI INTERESSI E DI ASTENSIONE** (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445  
del 28 dicembre 2000)

CUP:C34D23000900006

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28842

Titolo del progetto: Parla come chatti: I nuovi linguaggi

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente  
1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle  
competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023);

La/il sottoscritta/o MARILISA MANCINO nata/o a NAPOLI, in data 13/02/1974,  
C.F. MNCHLJ74B53EP39U in servizio in qualità di D.S. presso l'Istituto  
Comprensivo Ischia 2 – Giovanni Scotti, in relazione all'incarico di componente della commissione di  
valutazione nominata con decreto Prot. n. 3113 del 18 Novembre 2024

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento  
amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTI** in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento  
del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di  
inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli  
enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6  
novembre 2012, n. 190»;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la  
repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

**DICHIARA**

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e  
delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui  
dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n.  
445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta  
qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) Di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013  
e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;



ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti: \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di Responsabile del procedimento:
- i. non coinvolge interessi propri;
  - ii. non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
  - iii. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  - iv. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013, n.62;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

li, 18/11/2020

**IL DICHIARANTE**